

## **Valutazione dell'accessibilità di 4 itinerari in zona Corneliano d'Alba – Piobesi d'Alba**

In data 24 febbraio 2023 il personale CPD composto da Sara Piana e Daniele Carbone insieme all'architetto Eugenia Monzeglio hanno verificato in loco l'accessibilità dei seguenti itinerari:

- Itinerario "Alla torre di Corneliano d'Alba".
- Itinerario "Nei frutteti tra Corneliano d'Alba e Piobesi d'Alba".
- "Itinerario delle chiese a Piobesi d'Alba".
- "Itinerario del miele a Piobesi d'Alba".

I precedenti itinerari verranno ora descritti singolarmente.

## **Alla torre di Corneliano d'Alba**

**Partenza/arrivo:** piazza Cottolengo, Corneliano d'Alba / Torre di Corneliano d'Alba.

**Lunghezza percorso:** indicativamente: 500 m in auto + 200 m a piedi oppure 700 m circa di percorso esclusivamente a piedi.

**Tempo di percorrenza:** indicativamente, 5 minuti in auto + 10 minuti di cammino a piedi oppure circa 30 minuti solo di cammino a piedi.

**Tipo di fondo:** cubetti di porfido, asfalto, lastre di pietre alternate ad acciottolato, sterrato, sterrato molto inghiaiato, tratti erbosi.

**Presenza di alberi per ombreggiatura:** scarsa.

**Presenza di sedute lungo il percorso:** sono presenti alcune panchine in piazza Cottolengo, a metà del percorso asfaltato, prima dell'inizio del percorso sterrato che porta alla torre (incrocio di strada Bezouce con via Lemonte), tre sul pianoro di fronte alla torre. Alcune panchine sul piazzale in piano della chiesa della Confraternita di San Bernardino.

**Presenza di cartelli informativi delle risorse:** cartelli con informazioni testuali presenti in piazza Cottolengo, lungo la via asfaltata per segnalare alcuni punti di interesse che si incontrano e sul pianoro della torre.

**Presenza di cartelli informativi in Braille e/o mappe tattili:** sono assenti.

**Presenza di risorse/manufatti che consentano l'esplorazione tattile:** sono assenti.

**Accorgimenti per orientamento e riconoscibilità dei luoghi:** assenti, ma ci sono elementi per l'orientamento spontaneo.

**Servizi igienici accessibili:** in centro a Corneliano (edificio per servizi igienici, Rosa Caffè).

**Disponibilità di parcheggi riservati:** sono presenti aree di parcheggio ben delimitate in piazza Cottolengo con 5 parcheggi riservati a persone con disabilità. Al termine del percorso asfaltato è possibile parcheggiare a bordo strada, anche se il parcheggio non è delimitato. Non è possibile parcheggiare all'inizio del percorso sterrato, che porta alla torre, perché passa attraverso il cortile di residenze private.

### **Livello di difficoltà:**

**Opzione 1 (con automezzo).** Se si sceglie di raggiungere la torre tramite l'opzione 1, il percorso tutto in salita (via San Bernardino, strada Bezouce, sentiero privato nell'area della torre) non presenta particolari difficoltà fino al raggiungimento del cancello di ingresso all'area della torre. Il percorso via san Bernardino strada Bezouce, totalmente in salita, può essere effettuato anche a piedi o in carrozzina, ma con livelli di scarsa sicurezza, poiché il tratto lungo la strada carrabile Bezouce, pur essendo panoramico, si svolge su una strada asfaltata veicolare, senza marciapiedi. Dalla fine di strada Bezouce in avanti il sentiero diventa difficile da percorrere in carrozzina autonomamente, a causa del tipo di fondo e dell'elevata pendenza.

**Opzione 2 (a piedi).** Si evidenzia difficoltà di percorrenza da parte di persone in carrozzina per quanto riguarda il tratto sulla pedonale via Lemonte, a causa della forte pendenza e del tipo di fondo, sconnesso e irregolare. Il tratto iniziale di via Lemonte è carrabile per permettere l'accesso ai residenti.

Altra grande difficoltà, specie per chi usa una carrozzina o spinge passeggini e carrozzine per bambini, è costituita sia dal tragitto in salita, tra fine di strada Bezouce e cancellata di ingresso all'area collinare privata di pertinenza della torre, sia dal sentiero in salita, che gira intorno alla collina della torre e che porta ai piedi della torre, per la sua conformazione, fondo e pendenza, piuttosto elevata.

Il sentiero può essere percorso utilizzando adeguati mezzi per il movimento, alcuni in quasi totale autonomia, altri con aiuto, utilizzando grande attenzione e cautela. A titolo esemplificativo si citano: carrozzina con propulsore di spinta, carrozzina con pneumatici molto larghi, carrozzina off-road (fuoristrada da esterno), carrozzina-quad, carrozzina joëlette o e-joëlette (queste ultime due necessitano di almeno due persone per il traino).

Inagibile la visita all'interno della torre per persone con difficoltà motoria, per la presenza di scala.

**Descrizione generale:** itinerario che può essere svolto parzialmente ad anello, in salita con un dislivello medio di 30 m. Alternanza di asfalto e sterrato.

### **Descrizione del percorso.**

Il percorso inizia in piazza San Giuseppe Cottolengo, che ha pavimentazione asfaltata e una leggera pendenza da nord a sud (Foto 1). C'è possibilità di parcheggiare (Foto 2), il parcheggio è dotato di 5 posti auto segnalati e riservati a persone con disabilità (3 a spina di pesce e 2 in fila).



Foto 1



Foto 2

Punti di interesse in quest'area:

- il **municipio** del Settecento di Corneliano d'Alba (Foto 2),
- l'**arco**, antica porta d'ingresso al paese medievale con stemma dei Savoia del 1814 (Foto 3),

- la **chiesa parrocchiale dei SS. Gallo e Nicolò** del Settecento (Foto 4),
- **Palazzo Sismonda**, residenza di inizio del Seicento, che fu la casa del celebre geologo Angelo Sismonda, attualmente è struttura ricettiva, (Foto 5) visitabile su richiesta,
- la **chiesa della Ss. Trinità**, edificata verso la metà del Seicento (Foto 7).



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9

In piazza Cottolengo, di fronte alla casa di Angelo Sismonda, è presente un piccolo fabbricato con tettoia, che contiene un servizio igienico internamente accessibile, ma con gradino esterno di accesso (questo servizio igienico sarà ristrutturato a breve in vista del passaggio del Giro d'Italia) (Foto 6).

Il marciapiede lungo la Chiesa parrocchiale e gli edifici adiacenti è in cubetti di porfido, in alcuni punti con presenza di gradino o gradini.

Al termine di piazza Cottolengo (verso Ovest) inizia via Torino, al n.10 c'è il bar Rosa Caffè (Foto 8) con rampa di accesso all'ingresso, spazio interno ampio. Il bancone non è predisposto in modo che una parte di esso sia utilizzabile da persona in carrozzina. Il bar dispone di due servizi igienici, uno interno di dimensioni ampie (140 x 200 cm) ma senza sostegni e uno esterno al bar nella zona dehor, con gradino di accesso di 3 cm di altezza, luce netta dell'ingresso 90 cm, campanello di emergenza con cordino posto in alto non raggiungibile, specchio posizionato in alto.

Per raggiungere la chiesa della Ss. Trinità, si percorre per alcune decine di metri il marciapiede sopraelevato di via Torino (Foto 9), al quale si accede con rampa con forte pendenza (circa il 20% per una lunghezza di circa 2 m), con protezione dalle cadute, dotato di mancorrente. Il marciapiede termina con breve rampa di discesa e si giunge alla chiesa della Ss. Trinità.

Per proseguire sull'itinerario verso la torre, si ritorna in piazza Cottolengo e si imbecca, a fianco della chiesa parrocchiale dei SS. Gallo e Niccolò, la via San Bernardino, in auto oppure a piedi. La via san Bernardino è in salita, con leggera pendenza iniziale.

La pavimentazione di via San Bernardino è in cubetti di porfido (Foto 10) nella zona che circonda la chiesa parrocchiale dei Ss. Gallo e Nicolò, poi diventa asfaltata.

Punto di interesse è presente, a circa 80 m dalla chiesa parrocchiale, in via San Bernardino angolo via Manzoni: in questo punto si incontra sulla destra l'abitazione civile, che si dice sia la più antica del Roero (Foto 11).



Foto 10



Foto 11



Foto 12



Foto 13

Dopo circa 100 m dalla chiesa parrocchiale, all'incrocio con via Lemonte, si presentano due opzioni di percorso per raggiungere la torre:

- uno percorribile in auto (ma anche a piedi),
- uno percorribile a piedi.

**Opzione con automezzo:** se si prosegue per via san Bernardino su strada Bezouce, asfaltata, si incontra a sinistra la **chiesa di Santa Elisabetta d'Ungheria** (Foto 12) della metà del Settecento e a destra la lunga scalinata di accesso (Foto 13) al sagrato della **chiesa della Confraternita di San Bernardino**.

Se si prosegue su via San Bernardino, a sinistra si apre un panorama sul Roero, in questo tratto di strada non c'è uno spiazzo per fermare e posteggiare l'auto.

La strada Bezouce, asfaltata, dotata in alcuni tratti di guard-rail in legno, passa in un bosco e ha scorci panoramici su Corneliano e sul Roero. La strada Bezouce termina nello spiazzo su cui si trova la piccola chiesa di San Bernardo. L'allargamento della strada in asfalto, in leggera pendenza, dà la possibilità di parcheggiare l'auto, anche se è assente un vero e proprio parcheggio.

**Opzione a piedi:** se da via San Bernardino, dopo circa 100 m, si gira a destra su via Lemonte, è possibile raggiungere la torre a piedi percorrendo via Lemonte (indicativamente 200 m), tutta in salita e prevalentemente pedonale (ma con accesso ad automezzi per circa 150 m per raggiungere le abitazioni).

Dopo aver percorso circa 40 m di via Lemonte, si può svoltare a sinistra per giungere alla chiesa della Confraternita di San Bernardino e percorrere un breve tratto in decisa salita (Foto 14), pavimentato in battuto di cemento che diventa sterrato con tratti in erba e poi acciottolato con una striscia centrale in pietra (Foto 15).

Si raggiunge l'ampio piazzale in piano della chiesa della Confraternita di San Bernardino, su una delle facciate del campanile è stato inserito nella muratura un bassorilievo tardo-duedecentesco raffigurante san Nicola, probabilmente proveniente dalla primitiva chiesa parrocchiale. Il piazzale, in piano, è in sterrato con tratti in erba, vi sono panchine e fontanella (Foto 16). Grande vista panoramica sul Roero.



Foto 14



Foto 15



Foto 16

Il primo tratto di via Lemonte è acciottolato con due strisce di pietra di larghezza 30 cm centrali alla strada e distanti circa 1 metro l'una dall'altra (Foto 17). La strada è in decisa



salita, occorre percorrerla con attenzione se si spingono passeggini e carrozzine, è priva di marciapiede pedonale e può essere percorsa da veicoli.

A metà strada la striscia di pietra diventa centrale e larga circa 1 m (Foto 18) e la strada presenta una pendenza più accentuata (pendenza indicativa del 30%), per un tratto presenta un corrimano metallico di sostegno lungo il muraglione controterra (Foto19).

La presenza di una striscia centrale in larghe lastre di pietra consente di spingere passeggini o carrozzine con minore difficoltà e con maggiore agio.

Per un certo tratto la strada diventa solo pedonale (Foto 18) con presenza di elementi a terra di dissuasione del passaggio con veicoli.



Foto 17



Foto 18



Foto 19



Foto 20



Foto 21

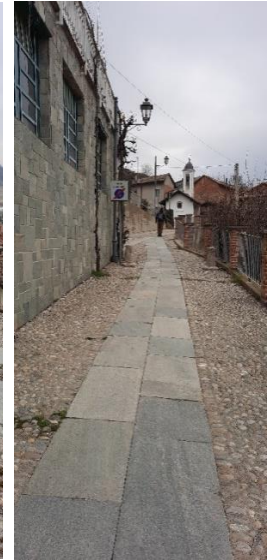


Foto 22

A destra della strada, si trova un'ampia area di sosta (Foto 20) con vista panoramica su Corneliano. L'area ha pavimentazione in ciottoli con striscia di pietra per raggiungere il punto con panchina (Foto 21). Prosegue la pavimentazione in ciottoli con larga striscia centrale in pietra (Foto 22). L'ultimo tratto in piano presenta di nuovo pavimentazione in ciottoli con due strisce parallele in pietra.

Quando via Lemonte incontra strada Bezouce, c'è la piccola chiesa di San Bernardo, a fianco della quale, su marciapiede acciottolato sopraelevato di un gradino senza rampa di accesso, è posizionata una panchina (Foto 23).



Foto 23



Foto 24

E' presente un'area di sosta, protetta con tettoia e pavimentata con ciottoli irregolari e di pezzatura differente, sopraelevata di un gradino, priva di raccordo con rampa.

L'area di sosta è dotata di panchina, sedute e fontanella (Foto 24).

Da questo punto c'è un unico breve percorso (Foto 25) in salita, sterrato, che passa tra abitazioni private e che porta alla cancellata di accesso all'area della torre.

Se si sceglie l'opzione 1 e si arriva con automezzo, non è possibile parcheggiare l'auto in questa zona. Tuttavia, in accordo con la Fondazione Torre di Corneliano d'Alba, è consentito di posteggiare l'auto di fronte alla cancellata di ingresso al sentiero per la torre o immediatamente in uno spiazzo oltre la cancellata, prima dell'inizio del sentiero che conduce alla torre (Foto 26). Questa possibilità è riservata solo agli automezzi di persone con difficoltà motorie o con gravi problemi di salute.

La torre è visitabile su richiesta.

Passato il cancello il sentiero in salita molto sconnesso, con fondo in terra battuta, ghiaia ed erba, di larghezza intorno ai 2,50 m e con alcuni tratti più stretti, diventa decisamente impervio (Foto 27). Nell'ultimo tratto il sentiero diventa più pendente e con più ghiaia (Foto 28).

Infine si giunge su un terreno pianeggiante dove poggia la torre decagonale alta circa 23 m (Foto 29). La costruzione della torre risale alla seconda metà del 1200. È possibile fare il giro attorno alla torre. Sono presenti 3 panchine sul terreno pianeggiante in erba delimitato da una rete.

L'ingresso alla torre ha un gradino di 9 cm di altezza e la luce netta della porta d'ingresso è di 85 cm (Foto 30).

All'interno della torre è presente una scala a chiocciola in ferro con 120 gradini per raggiungere la cima, ringhiera con un'altezza di 110 cm, gradini lunghi 90 cm con la pedata di 21 cm nel punto più stretto (Foto 31). Il penultimo tratto, corrispondente al pianerottolo con l'ultima finestra, ha un'altezza di 180 cm (Foto 32).



Foto 25

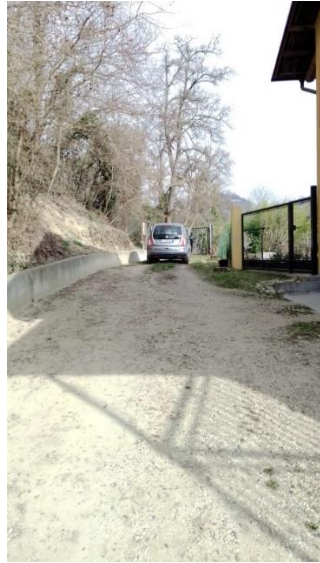


Foto 26



Foto 27



Foto 28



Foto 29



Foto 30



Foto 31



Foto 32

## Nei frutteti tra Corneliano d'Alba e Piobesi d'Alba

**Partenza/arrivo:** Chiesa San Bernardo a Corneliano d'Alba / via Mezza Montà a Piobesi d'Alba.

**Lunghezza percorso:** circa 900 m.

**Tempo di percorrenza:** circa 30 minuti a piedi. È possibile percorrerla anche con automezzo.

**Tipo di fondo:** misto (prima parte asfalto, seconda parte sterrato e poi di nuovo asfaltato).

**Presenza di alberi per ombreggiatura:** pochi alberi.

**Presenza di sedute lungo il percorso:** è presente una panchina a fianco della chiesa di San Bernardo e un'area di sosta con sedute e fontanella nello spiazzo davanti alla chiesa di San Bernardo.

**Presenza di cartelli informativi delle risorse:** assenti.

**Presenza di cartelli informativi in Braille e/o mappe tattili:** assenti.

**Presenza di risorse/manufatti che consentano l'esplorazione tattile:** assenti.

**Accorgimenti per orientamento e riconoscibilità dei luoghi:** assenti, ma ci sono elementi per l'orientamento spontaneo.

**Servizi igienici accessibili:** assenti. Occorre andare in centro a Piobesi o a Corneliano.

**Disponibilità di parcheggi riservati:** possibilità di parcheggio lungo il ciglio della strada in borgata Lemonte a Corneliano, alla fine di strada Bezouce, nei pressi della chiesa di san Bernardo. Assenza di aree parcheggio delimitate.

**Livello di difficoltà:** Percorribile con automezzo con cautela in alcuni punti. A piedi non presenta particolari difficoltà. Tuttavia, ci sono alcune difficoltà di percorrenza in

autonomia per persone in carrozzina, a causa delle salite e del terreno in parte sterrato, talora dissestato e non ben livellato. L'escursione può essere effettuata anche da persone che usano la carrozzina per gli spostamenti, ma procedendo con cautela e grande attenzione per evidenti motivi di sicurezza, utilizzando adeguati mezzi per il movimento, alcuni in quasi totale autonomia, altri con aiuto. A titolo esemplificativo si citano: carrozzina con propulsore di spinta, carrozzina con pneumatici molto larghi, carrozzina off-road (fuoristrada da esterno), carrozzina-quad, carrozzina joëlette o e-joëlette (necessita di almeno due persone per il traino).

**Descrizione generale:** percorso lineare, non ad anello, prevalentemente in piano ma con tratti in pendenza. Alternanza di asfalto e sterrato.

### **Descrizione del percorso.**

L'itinerario inizia nei pressi della chiesetta di San Bernardo a Corneliano d'Alba (Foto 1), luogo molto importante per la borgata Lemonte di Corneliano.

C'è possibilità di parcheggiare l'auto (Foto 2), ma assenza di un vero e proprio parcheggio. Pavimentazione in asfalto in leggera pendenza.

A fianco della chiesa di San Bernardo, su marciapiede pavimentato con ciottoli sopraelevato di un gradino senza rampa di accesso, è posizionata una panchina.

E' presente un'area di sosta, protetta con tettoia e pavimentata con ciottoli irregolari e di pezzatura differente, sopraelevata di un gradino, priva di raccordo con rampa.

L'area di sosta è dotata di panchina, sedute e fontanella (Foto 3 e 4). Affacciandosi alla ringhiera di protezione, si può ammirare una splendida vista su Corneliano e il Roero (Foto 5). Un cartello indica che da quel punto si può raggiungere l'itinerario escursionistico S4 (Foto 6) denominato "Sentiero del Roero Centrale", percorrendo la via Lemonte e giungendo a Piobesi sulla via Mezza Montà.

L'itinerario parte dalla chiesetta di San Bernardo su via Lemonte e prosegue verso Piobesi d'Alba (località Bricco) prima su strada asfaltata, poi sterrata in terra battuta e

misto ghiaia, infine nuovamente asfaltata per un totale di 1200 m circa fino al bricco dalla Chiesa di Santa Maria al Bricco.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6

Il percorso non è ad anello, ma lineare e si snoda prevalentemente in piano, tranne alcuni tratti in pendenza.

La partenza, a fianco della chiesa di San Bernardo è in leggera salita su asfalto. La larghezza sentiero è di circa 2 metri.

Il sentiero è molto interessante anche per i bambini perché è vario e si attraversano prati, frutteti, tra alberi e viste panoramiche.

L'escursione termina quando il sentiero incontra la strada asfaltata via Mezza Montà a Piobesi d'Alba.



## Le chiese a Piobesi d'Alba

**Partenza/arrivo:** piazza San Pietro in centro a Piobesi d'Alba, Chiesa San Rocco e Chiesa Santa Maria al Bricco (chiesa della Concezione di Maria Santissima).

**Lunghezza percorso:** 100 m tra la Chiesa di San Pietro e la Chiesa di San Rocco circa 1 km in auto per raggiungere la terza Chiesa di Santa Maria al Bricco

**Tempo di percorrenza:** 10 minuti a piedi tra le prime due chiese, circa 3 minuti in auto per raggiungere la terza chiesa.

**Tipo di fondo:** misto (asfalto, cubetti di porfido, ciottolato).

**Presenza di alberi per ombreggiatura:** pochi alberi.

**Presenza di sedute lungo il percorso:** sono presenti delle panchine di fianco alla chiesa di San Pietro in Vincoli, è presente una panchina nello spiazzo panoramico nei pressi della chiesa di Santa Maria al Bricco.

**Presenza di cartelli informativi delle risorse:** assenti.

**Presenza di cartelli informativi in Braille e/o mappe tattili:** assenti.

**Accorgimenti per orientamento e riconoscibilità dei luoghi:** assenti, ma ci sono elementi per l'orientamento spontaneo.

**Servizi igienici accessibili:** in centro a Piobesi, in piazza San Pietro.

**Presenza di risorse/manufatti che consentano l'esplorazione tattile:** assenti.

**Disponibilità di parcheggi riservati:** area parcheggio delimitata in Piazza San Pietro. Possibilità di parcheggio a bordo strada nei pressi della chiesa di Santa Maria al Bricco.

**Livello di difficoltà:** in autonomia a piedi il percorso è tra la chiesa di San Rocco e la Chiesa di San Pietro in Vincoli. Agibile in macchina il percorso fino alla chiesa di Santa Maria al Bricco.

**Descrizione generale:** percorso in piano per i primi 100 m e poi in salita per 1 km. Percorso di interesse storico-artistico-culturale.

### **Descrizione del percorso.**

L'itinerario inizia nella centrale piazza San Pietro (Foto 1) davanti al municipio di Piobesi d'Alba.

La piazza è in piano con pavimentazione in asfalto, dispone di area a parcheggio con presenza di 2 parcheggi riservati a persone con disabilità (Foto 2).



Foto 1



Foto 2

A poche decine di metri da questa piazza sorgono due chiese:

- la **chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli**, in piazza San Pietro 18 angolo via San Rocco, quasi completamente ricostruita verso la fine dell'Ottocento, ha origini molto antiche, (nel 901 è citata la presenza di una pieve),
- la **chiesa di San Rocco e della Santissima Trinità**, ricostruita a metà del Seicento.

La chiesa di San Pietro in Vincoli (Foto 3) è raggiungibile dal parcheggio attraverso un percorso in piano prima asfaltato poi in pietra. È possibile entrare nella chiesa tramite

un accesso laterale con pedana esterna (Foto 4), porta di ingresso con due ante, luce netta di 100 cm.



Foto 3



Foto 4

Di fianco alla chiesa è presente un servizio igienico pubblicamente internamente accessibile, con sostegno a fianco del vaso, luce netta dell'ingresso di 80 cm, ma con presenza di gradino esterno di 4 cm.

Dalla chiesa di San Pietro in Vincoli si percorre il marciapiede in pietra e autobloccanti della piazza San Pietro e si svolta in via Canoreto, pavimentata da questo lato con autobloccanti (Foto 5). Per chi usa una carrozzina a ruote o spinge passeggini e carrozzine, è preferibile attraversare la via Canoreto prima di svoltare, per la presenza di attraversamento pedonale con rampe da entrambi i marciapiedi.

Si percorre via Canoreto dal lato del marciapiede in cubetti di porfido e si giunge al sagrato della chiesa di San Rocco e della Santissima Trinità (Foto 6).

La chiesa di San Rocco e della Santissima Trinità, dalle forme tardobarocche, è preceduta da un sagrato, delimitato dalle vie Canoreto e San Rocco, pavimentato con ciottoli di fiume e, nell'area antistante l'ingresso, con ampie lastre di pietra

Si segnala tuttavia l'assenza della pavimentazione in lastre di pietra di raccordo tra il marciapiede in cubetti di porfido e l'area pavimentata in lastre di pietra per accedere all'ingresso della chiesa (Foto 7).



Foto 5



Foto 6



Foto 7

Di fronte alla chiesa di San Pietro in Vincoli si percorre la Salita Guglielmo Marconi e si svolta nella prima strada a destra via Mezza Montà, entrambe asfaltate e in salita con decisa pendenza (20% circa), percorribili con automezzo.

Dopo circa 1 km si raggiunge la chiesa della Concezione di Maria Santissima, conosciuta come Santa Maria al Bricco (Foto 8), situata sul Bricco di Piobesi in una posizione panoramica, con vista a 360°.

Attorno alla chiesa, la pavimentazione del sagrato è in ciottoli, con molto inerbimento ed è in leggera discesa.

La prima citazione della presenza della chiesa risale verso la fine del Cinquecento, a metà del Settecento l'edificio è demolito e ricostruito nelle forme attuali.

Per l'esiguità dello spazio di fronte alla chiesa, c'è difficoltà a parcheggiare.

Se si scende di pochi metri, a lato della via Mezza Montà (presenza di un cartello che segnala la località Bricco di Piobesi d'Alba), su un piazzale in piano c'è possibilità di sosta (Foto 9), con panchina, con affaccio panoramico su Piobesi d'Alba e sulle colline circostanti (Foto 10, 11 e 12).



Foto 8



Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12

## Itinerario del miele a Piobesi d'Alba

**Partenza/arrivo:** località Reggio di Piobesi d'Alba su via Mezza Montà e arrivo allo stesso punto.

**Lunghezza percorso:** circa 2,3 km. Da località Reggio di Piobesi fino alla chiesa di San Michele Arcangelo nella frazione Reala di Corneliano: circa 1 km. Dalla chiesa di San Michele Arcangelo a Reala fino attraversando località Bricco Reggio per arrivare al punto di partenza a Piobesi: circa 1,3 km.

**Tempo di percorrenza:** 10 minuti in auto, 50 minuti a piedi.

**Tipo di fondo:** misto (asfalto e sterrato).

**Presenza di alberi per ombreggiatura:** buona presenza.

**Presenza di sedute lungo il percorso:** sono presenti panchine di fronte alla chiesa di San Michele Arcangelo.

**Presenza di cartelli informativi delle risorse:** assenti.

**Presenza di cartelli informativi in Braille e/o mappe tattili:** assenti.

**Presenza di risorse/manufatti che consentano l'esplorazione tattile:** assenti.

**Accorgimenti per orientamento e riconoscibilità dei luoghi:** assenti, ma ci sono elementi per l'orientamento spontaneo.

**Servizi igienici accessibili:** assenti. Occorre andare in centro a Piobesi o a Corneliano.

**Disponibilità di parcheggi riservati:** area parcheggio di fronte alla chiesa di San Michele Arcangelo.

**Livello di difficoltà:** L'itinerario è percorribile sia a piedi, sia con automezzo. Itinerario adatto per bambini per la non eccessiva lunghezza, per la varietà del paesaggio e la presenza di zone ombreggiate, specie nel secondo tratto, per la contenuta difficoltà di

percorrenza. Sono agibili senza troppa difficoltà i tratti pianeggianti in asfalto da persone in carrozzina. Più problematici i tratti sterrati e con forte pendenze.

**Descrizione generale:** percorso ad anello, panoramico; fondo asfaltato e sterrato.

### **Descrizione percorso.**

Appena sotto la chiesa della Concezione di Maria Santissima (Santa Maria al Bricco), verso località Reggio, parte l'itinerario del miele, un percorso ad anello prevalentemente in piano tranne per il primo e l'ultimo tratto. In questa ultima parte del percorso la pendenza supera il 20%.

Si imbecca la strada a destra, verso Località Bricco Aie, asfaltata con alternanza di tratti in piano e qualche discesa, con larghezza di circa 250-300 m.

Il fondo del percorso, dopo il tratto asfaltato, alterna sterrato, sterrato con ghiaia, sterrato con erba.

Lungo il percorso sono presenti alcuni piloni votivi.

Arrivati in località Trivio, la strada spiana e diventa asfaltata, fino ad arrivare alla chiesa di San Michele Arcangelo in frazione Reala del comune di Corneliano d'Alba, da cui dista circa 2,5 km.

E' possibile parcheggiare su pavimentazione asfaltata (Foto 1) nei pressi della chiesa di San Michele Arcangelo (Foto2 e 3).

Sono presenti:

- un'area gioco per bambini, recintata, a fianco della chiesa (Foto 4),
- un'area di sosta con panche e tavoli (Foto 5).

Non c'è disponibilità di servizi igienici, che dovrebbero essere ricavati nell'edificio della ex scuola, situato a fianco della zona con panche e tavoli.



Proseguendo sulla sinistra in frazione Reala la strada è asfaltata, poi diventa nuovamente sterrata. Il percorso è prevalentemente in piano, tranne per l'ultimo tratto in forte pendenza (circa 20-25 %) in discesa, e termina in località Reggio di Piobesi, da cui parte l'itinerario circolare.

Pur essendo quasi tutto in piano, il sentiero sterrato, con corsia d'erba centrale, è molto sconnesso e presenta avvallamenti e risalti, tratti con ghiaietto e pietre, radici affioranti etc.

In questa seconda parte l'itinerario può essere percorso in carrozzina, con cautela e grande attenzione per evidenti motivi di sicurezza, utilizzando adeguati mezzi per il movimento, alcuni in quasi totale autonomia, altri con aiuto. A titolo esemplificativo si citano: carrozzina con propulsore di spinta, carrozzina con pneumatici molto larghi, carrozzina off-road (fuoristrada da esterno), carrozzina-quad, carrozzina joëlette o e-joëlette (necessita di almeno due persone per il traino) e altri mezzi.

Particolarmente suggestivo è questa parte di itinerario, ombreggiato da alberi, attorniato da colline boschive, tra noccioleti, frutteti, dimore delle api (Foto 6).



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7 Passeggiata nel Roero (Foto da [www.targatocn.it](http://www.targatocn.it))